

## OBIETTIVI SPECIFICI COLLEGATI ALLE MTC APPROVATE CON LA D.G.R. N. 30/2013

### IT9210141 - Lago La Rotonda

| <b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>   | <b>MTC</b>  |
|--|---|
| Tutela degli habitat delle zone umide e ripariali e delle specie faunistiche correlate.              | Monitoraggio permanente habitat ambienti umidi ed eventualmente habitat strettamente correlati ad essi (estensione massima e relative oscillazioni e/o contrazioni stagionali; grado di compattezza e consistenza; relative perimetrazioni ecc.). |
| Tutela delle specie di alghe, muschi e licheni.  | Censimento e monitoraggio specie della flora algale ed eventualmente Briofite.  |
| Tutela delle condizioni idrologiche ed ecologiche complessive del sito.                              | Monitoraggio spaziale e temporale del Lago, anche in relazione all'andamento pluviometrico annuale.   |
| Tutela delle condizioni ecologiche complessive del sito.   | Controllo periodico dell'inquinamento del suolo nei periodi di assenza di acqua per l'individuazione di fonti inquinanti derivate da attività agricole e zootecniche.   |
| Individuazione e mitigazione fattori di disturbo dovuti alla presenza dell'uomo.                     | Controllo del calpestio nel SIC e nelle zone limitrofe, sia pedonale che dovuto a mezzi privati di vario genere (moto, auto, camion, mezzi da lavoro ecc.).   |
| Conservazione/miglioramento habitat.   | Turnazione delle superfici pascolate nel SIC con carichi che non dovrebbero eccedere 0,10-0,15 UBA/ha/anno in relazione agli habitat e al loro stato di conservazione.  |
| Tutela degli habitat delle zone umide e ripariali e delle specie faunistiche correlate.              | Ripristino e/o mantenimento della vegetazione sommersa, natante ed emersa e di aspetti tendenzialmente naturali dei terreni circostanti l'area umida.   |
| Tutela e conservazione di piante di particolare interesse ecologico.                                 | Individuazione e conservazione delle piante con cavità ed altre caratteristiche adatte alla nidificazione.  |
| Tutela e conservazione ittiofauna con particolare riferimento al controllo di specie ittiche aliene. | Aggiornamento piano ittico e carta ittica regionale tra le misure generali selecontrollo rispetto alle specie aliene previa formazione ed abilitazione, divieto immissione specie aliene.   |
| Mitigazione impatti dovuti all'utilizzo di prodotti chimici  | Regolamentazione del controllo zanzare privilegiando metodi di lotta biologica.   |

### IT9210142 - Lago Pantano di Pignola

| <b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>  | <b>MTC</b>  |
|---|---|
| Tutela degli habitat delle zone umide e ripariali e delle specie faunistiche correlate. | Monitoraggio permanente habitat ambienti umidi ed eventualmente habitat strettamente correlati ad essi (estensione massima e relative oscillazioni e/o contrazioni stagionali; grado di compattezza e consistenza; relative perimetrazioni ecc.). |
| Tutela delle specie di alghe e muschi e licheni.  | Censimento e monitoraggio specie della flora algale ed eventualmente Briofite.  |

|   |  |
|---|--|
| Mitigazione del disturbo all'avifauna e agli habitat presenti                                   | Verifica periodica della idoneità della recinzione perimetrale del sito e vigilanza accessi abusivi.<br>Controllo del calpestio nelle aree interne alla recinzione perimetrale del sito, sia pedonale, in bicicletta che dovuto a mezzi di servizio. |
| Mitigazione del disturbo all'avifauna e all'habitat 6240  | Adeguare la recinzione perimetrale del lago per impedire l'accesso di ovi-caprini e di cani.   |
| Mantenimento/ ripristino degli habitat ripariali e delle specie faunistiche ad essi correlate.  | Conservazione e/o ripristino profilo irregolare dei contorni della zona umida e di isole e zone affioranti.  |
|   | Ripristino e/o mantenimento della vegetazione sommersa, natante ed emersa e di aspetti tendenzialmente naturali dei terreni circostanti l'area umida.  |
| Tutela e conservazione di piante di particolare interesse ecologico.                            | Individuazione e conservazione delle piante con cavità ed altre caratteristiche adatte alla nidificazione.   |
| Analisi e miglioramento della catena trofica e delle relazioni ecologiche complessive nel sito. | Verifica di fattibilità per un eventuale ripopolamento faunistico non a scopo venatorio.   |
| Mitigazione impatti   | Integrazione contenitori per raccolta rifiuti (es. cestini, cassonetti medi e grandi ecc.) e verifica periodica di avvenuto smaltimento e di integrità ed idoneità dei contenitori.  |
|   | Regolamentazione del controllo della vegetazione della rete idraulica artificiale, con particolari precauzioni durante il periodo riproduttivo dell'avifauna.  |
| Mitigazione impatti dovuti all'utilizzo di prodotti chimici                                     | Regolamentazione del controllo zanzare privilegiando metodi di lotta biologica.  |
| Mitigazione impatti   | Regolamentazione attività sportive.  |
| <b>IT9220144 - Lago S. Giuliano e Timmari</b>   |  |
| <b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>  | <b>MTC</b>   |
| Tutela degli habitat delle zone umide e ripariali e delle specie faunistiche correlate.         | Monitoraggio permanente habitat ambienti umidi (estensione massima e relative oscillazioni e/o contrazioni stagionali; grado di compattezza e consistenza; relative perimetrazioni).   |
| Tutela delle specie di alghe e muschi e licheni.  | Censimento e monitoraggio specie della flora algale ed eventualmente Briofite.   |
| Mitigazione degli impatti sull'avifauna e sugli habitat presenti                                | Vigilanza accessi abusivi  |
|   | Controllo del calpestio nelle aree interne al sito, sia pedonale, in bicicletta che dovuto a mezzi di servizio.  |
| Mitigazione impatti sugli habitat 6220 e 5330   | Turnazione delle superfici pascolate nel SIC con carichi che non dovrebbero eccedere 0,10-0,15 UBA/ha/anno in relazione agli habitat e al loro stato di conservazione, prevedendo anche la rotazione dei punti di abbeverata.                        |

|   |   |
|---|---|
| Mantenimento/ripristino degli habitat ripariali e delle specie faunistiche ad essi correlate    | Conservazione e/o ripristino profilo irregolare dei contorni della zona umida e di isole e zone affioranti<br>Ripristino e/o mantenimento della vegetazione sommersa, natante ed emersa e di aspetti tendenzialmente naturali dei terreni circostanti l'area umida. |
| Tutela e conservazione di piante di particolare interesse ecologico.                            | Individuazione e conservazione delle piante con cavità ed altre caratteristiche adatte alla nidificazione   |
| Conservazione anfibi ed avifauna  | Creazione di ambienti umidi accessori alla riproduzione delle specie di anfibi e uccelli.   |
| Analisi e miglioramento della catena trofica e delle relazioni ecologiche complessive nel sito. | Verifica di fattibilità per un eventuale ripopolamento faunistico non a scopo venatorio.  |
| Mitigazione degli impatti   | Integrazione contenitori per raccolta rifiuti (es. cestini, cassonetti medi e grandi ecc.) e verifica periodica di avvenuto smaltimento e di integrità ed idoneità dei contenitori.   |
| Aumento della consapevolezza del valore naturalistico del sito                                  | Azioni informative relative alla conoscenza, tutela e salvaguardia ambientale dell'area, ed in generale delle zone umide, e relative all'uso corretto di tale bene da parte del singolo cittadino.  |
| Mitigazione impatti sull'avifauna nidificante   | Regolamentazione del controllo della vegetazione della rete idraulica artificiale, con particolari precauzioni durante il periodo riproduttivo dell'avifauna.   |
| Mitigazione impatti dovuti all'utilizzo di prodotti chimici                                     | Regolamentazione del controllo zanzare privilegiando metodi di lotta biologica.   |
| Mitigazione degli impatti   | Regolamentazione attività sportive.   |

### IT9220030 - Bosco di Montepiano

| <b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>                                       | <b>MTC</b>  |
|--|---|
| Mantenimento/miglioramento dell'habitat 6210                     | Turnazione del pascolo prevedendo carichi massimi compresi fra 0,15 e 0,25 UBA/ha/anno in relazione agli habitat e al loro stato di conservazione.  |
| Tutela habitat forestali   | Monitoraggio della componente erbacea del bosco in rapporto all'intensità di pascolo.   |
| Miglioramento delle condizioni ecologiche complessive del sito   | Promuovere azioni di sensibilizzazione ai fini di un rispetto puntuale della disciplina sugli scarichi idrici.  |
| Mitigazione degli impatti, conservazione habitat 3280            | Disciplinare e regolamentare gli interventi di trasformazione e di gestione del suolo e del soprassuolo previsti nella fascia di almeno 10 metri dalla sponda dei corsi d'acqua, comunque vietando la copertura dei corsi d'acqua che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità e la realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti. |
| Incremento della superficie dell' " area protetta" (ex L.394/91) | Includere l'area SIC nel perimetro del Parco mediante una proposta di ripermimetrazione in funzione degli studi effettuati con il Programma Rete Natura 2000.   |
| Mitigazione degli impatti  | Divieto in tutto il SIC di rimozione della lettiera. Regolamentazione della raccolta della legna a terra.   |

### IT9210105 - Dolomiti di Pietrapertosa

| <b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>                     | <b>MTC</b>   |
|--|--|
| Valorizzazione di un attrattore naturalistico. | Perimetrazione di un bene ambientale di rilevante interesse geologico. |

|  |  |
|--|--|
| Mantenimento/miglioramento dell'habitat 6210.  | Promuovere la rotazione delle aree di pascolo prevedendo un carico di bestiame di 0,10-0,25 UBA/ha/anno in bosco in relazione agli habitat e al loro stato di conservazione.   |
| Tutela habitat e condizioni ecologiche complessive del sito.   | Monitoraggio permanente dei fenomeni di dissesto idrogeologico quiescenti rilevati nel SIC (habitat 9180*, 8210 e 91AA*) mediante misure inclinometriche e piezometriche in sondaggi appositamente eseguiti in loco.   |
| Tutela e conservazione degli habitat forestali presenti nel sito.  | Adeguamento dei piani di taglio previsti nel Piano di Assestamento Forestale sulla base dei risultati del monitoraggio di specie nemorali caratteristiche A tutela dell'avifauna nidificante dovranno essere sospese le attività di taglio dal 1 Febbraio al 30 Giugno. Sulla base dei risultati del monitoraggio potranno essere proposte altre limitazioni nella tempistica e nelle modalità degli interventi. |
| Conservazione/miglioramento siti riproduttivi per anfibi, miglioramento condizioni ecologiche complessive del sito.      | Recinzione parziale di alcune pozze nell'area di "Acquarra di sotto" per limitare/direzionare l'accesso del pascolo e il conseguente calpestio, favorendo la rinaturazione parziale delle rive   |
| Eliminazione di barriere fisiche che limitano la possibilità di spostamento dei mammiferi all'interno del sito           | Incentivare la dismissione ed eliminazione delle recinzioni a rete esistenti nell'area sostituendole con recinzioni a filo, al fine da eliminare le barriere per la fauna.   |
| Miglioramento dell'habitat 91AA*   | Interventi di dirado sulle ceppaie di ceduo di Ostrya carpinifolia e regolazione dello strato arbustivo.   |
| Miglioramento delle condizioni ecologiche complessive del sito   | Promuovere azioni di sensibilizzazione ai fini di un rispetto puntuale della disciplina sugli scarichi idrici  |
| Mitigazione degli impatti, conservazione habitat 3280  | Disciplinare e regolamentare gli interventi di trasformazione e di gestione del suolo e del soprassuolo previsti nella fascia di almeno 10 metri dalla sponda dei corsi d'acqua, comunque vietando la copertura dei corsi d'acqua che non sia imposta da ragioni di tutela della pubblica incolumità e la realizzazione di impianti di smaltimento dei rifiuti.  |
| Incremento della superficie dell' " area protetta" (ex L.394/91)   | Includere l'area SIC nel perimetro del Parco mediante una proposta di ripermimetrazione in funzione degli studi effettuati con il Programma Rete Natura 2000.  |
| Conservazione specie dell'avifauna rupicola di interesse comunitario con particolare riferimento al periodo riproduttivo | Divieto di messa in funzione della struttura nel periodo compreso tra il 1 Febbraio e il 31 Maggio. Periodo corrispondente all'attività riproduttiva delle specie più a rischio (Falco pellegrino e Cicogna nera).   |
|  | Regolamentazione arrampicata sportiva e di apertura di nuovi percorsi attrezzati o vie ferrate.  |
|  | Regolamentazione attività che prevedano l'utilizzo di parapendio o altri mezzi simili  |
| <b>IT9220130 Foresta di Gallipoli - Cognato</b>  |  |
| <b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>   | <b>MTC</b>   |
| Conservazione/miglioramento degli habitat sottoposti a pascolo (6210*,91M0,9340,91AA*,91B0).                             | Turnazione e limitazione del carico massimo da 0,15 a 0,25 UBA/ha/anno in relazione agli habitat e al loro stato di conservazione.   |

|  |   |
|--|---|
| Tutela habitat 9180*,8210 e 91AA*, nonché delle condizioni complessive del sito.   | Monitoraggio permanente dei fenomeni di dissesto idrogeologico quiescenti rilevati nel SIC (habitat 9180*, 8210 e 91AA*) mediante misure inclinometriche e piezometriche in sondaggi appositamente eseguiti in loco.  |
| Conservazione/miglioramento degli habitat forestali (91M0,91AA*,91B0,92A0,9340), nonché conservazione delle specie di avifauna legate ai suddetti habitat con particolare riferimento al periodo riproduttivo. | Adeguamento dei piani di taglio previsti nel Piano di Assestamento Forestale sulla base dei risultati del monitoraggio di specie nemorali caratteristiche. A tutela dell'avifauna nidificante dovranno essere sospese le attività di taglio dal 1 Febbraio al 30 Giugno. Sulla base dei risultati del monitoraggio potranno essere proposte altre limitazioni nella tempistica e nelle modalità degli interventi. |
| Tutela degli habitat forestali sottoposti a pascolo (91M0,9340,91AA*,91B0).  | Monitoraggio della componente erbacea del bosco in rapporto all'intensità di pascolo.   |
| Conservazione/miglioramento siti riproduttivi per anfibi, miglioramento condizioni ecologiche complessive del sito.  | Recinzione parziale di alcune pozze per limitare/direzionare l'accesso del pascolo e il conseguente calpestio, favorendo la rinaturazione parziale delle rive.  |
| Eliminazione di barriere fisiche che limitano la possibilità di spostamento dei mammiferi all'interno del sito.  | Incentivare la dismissione ed eliminazione delle recinzioni a rete esistenti nell'area sostituendole con recinzioni a filo, al fine da eliminare le barriere per la fauna.  |
| Miglioramento delle condizioni ecologiche complessive del sito.  | Promuovere azioni di sensibilizzazione ai fini di un rispetto puntuale della disciplina sugli scarichi idrici.  |
| Incremento della superficie dell' " area protetta" (ex L.394/91).  | Includere l'area SIC nel perimetro del Parco mediante una proposta di ripermimetrazione in funzione degli studi effettuati con il Programma Rete Natura 2000  |
| Mantenimento in buono stato di conservazione di habitat forestali di particolare interesse e pregio ecologico.   | Attenta regolamentazione delle attività di gestione forestale e delle attività zootecniche all'interno delle aree di pregio individuate nella cartografia del report.   |
| Conservazione degli habitat forestali presenti nel sito.   | Divieto in tutto il SIC di rimozione della lettiera. Regolamentazione della raccolta della legna a terra  |

### IT9220135 Gravine di Matera

| <b>OBIETTIVO SPECIFICO</b>   | <b>MTC</b>   |
|--|--|
| Conservazione/miglioramento degli habitat sottoposti a pascolo (6220,62A0).              | Turnare il pascolo prevedendo un carico massimo compreso fra 0,15 e 0,20 UBA/ha/anno in relazione agli habitat e al loro stato di conservazione.   |
| Mantenimento buone condizioni ecologiche complessive del sito, tutela dell'habitat 9250. | Manutenzione e creazione di opportune fasce antincendio in corrispondenza delle aree a maggior rischio ed in particolare in prossimità dei popolamenti forestali residui a leccio e fragno. Eventuale creazione (o manutenzione) della viabilità a fini antincendio, realizzazione (o miglioramento) di invasi idrici, allestimento di punti di osservazione/avvistamento. Mappatura delle aree di particolare interesse per la fauna e dei siti di particolare interesse floristico (popolamenti residui di fragno e leccio). |
| Tutela condizioni ecologiche complessive del sito.                                       | Censimento delle aree di cava attualmente coltivate (e di quelle a cessata attività), classificazione sulla base del tempo di abbandono della coltivazione stessa. Intensificazione del controllo della normativa vigente in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico ed acustico.  |
| Miglioramento e tutela delle condizioni ecologiche complessive del sito                  | Interventi di recupero statico e consolidamento della sponda sinistra della Gravina mediante disaggi, ancoraggi, fissaggio di blocchi instabili, canalizzazioni idriche. Recupero statico di ipogei danneggiati e monitoraggio strumentale su zone a rischio di crollo.  |
| Miglioramento della fruizione del sito mediante l'eliminazione di detrattori             | Recupero igienico-sanitario e statico di ipogei e antiche cave di tufo che costituiscono un tratto suggestivo del paesaggio finalizzato alla fruizione turistica.  |
|  | Rimozione dei ricoveri, delle baracche e dei mezzi abbandonati.  |

|  |  |
|--|--|
| Miglioramento di habitat e delle condizioni complessive del sito | Promozione di azioni volte alla conservazione e alla progressiva ri-costituzione della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva tipica delle sponde della gravina. Analisi di fattibilità su possibili sistemazioni di argini di contenimento dei siti di particolare interesse faunistico. |
| Tutela habitat di prateria (6220,62A0).                          | Analisi territoriale volta all'individuazione delle aree di raccolta di acqua in rapporto alle aziende zootecniche e alle aree prative frequentate dal bestiame. Rotazione dei punti di passaggio del bestiame in gravina.   |
| Miglioramento complessivo condizioni ecologiche del sito.        | Azione di ripristino mediante tecniche di ingegneria naturalistica. Rispristino e gestione di area umida, creazione di pozze, gestione e ripristino della vegetazione ripariale.   |